

VERBALE N. 1__2025

DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE "SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE PRODUTTIVE E DEL LAVORO (ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA); SMART CITY, TRASPARENZA E INNOVAZIONE DIGITALE"

SEDUTA del 23/06/2025

L'anno duemilaventicinque addì ventitré del mese di giugno alle ore 19,12, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si riunisce la Commissione Consiliare Permanente "SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE PRODUTTIVE E DEL LAVORO (ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA); SMART CITY, TRASPARENZA E INNOVAZIONE DIGITALE".

Risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	GRUPPO CONSILIARE
1	Mariani Ivana	Componente Effettivo - PRESIDENTE	Scelgo Seregno Alberto Rossi Sindaco
2	Tagliabue Aurelio	Componente Effettivo	Partito Democratico
3	Pallavicini Samuele	Componente Effettivo	Fratelli d'Italia
4	Viganò Elisabetta	Componente Effettivo	Lega Salvini Premier Lombardia
5	Amati Pietro	Componente Effettivo	Seregno al centro
6	Ronchi Susanna	Componente Effettivo	Cambia Seregno Alberto Rossi Sindaco
7	Tommasi Luca	Componente Effettivo	Forza Italia

Sono presenti inoltre:

- **Galbiati Elena**, Assessore allo *SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE PRODUTTIVE E DEL LAVORO (ARTIGIANATO, COMMERCIO, INDUSTRIA); SMART CITY, TRASPARENZA E INNOVAZIONE DIGITALE*;
- **Rosati Emanuele** (Segretario della Commissione Consiliare Permanente), il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Alle ore 19,30, a discussione in corso relativamente al secondo punto all'ordine del giorno, entra il Consigliere **Foti Antonino**;

Alle ore 20,14, a discussione in corso relativamente al terzo punto all'ordine del giorno, esce il Consigliere Foti Antonino.

Argomenti all'o.d.g.:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Nuovi regolamenti del Servizio SUAP (rispettivamente: per la disciplina del Luna Park, dell'attività di acconciatore e dell'attività di estetista/tatuaggio/piercing);
- 3) Varie ed eventuali.

La Presidente Mariani, preliminarmente, segnala l'assenza del Consigliere Amati dall'elenco dei partecipanti alla seduta. Dispone perciò al Segretario Rosati di aggiungerlo nello stesso e di provvedere a chiarire con la Segreteria per l'aggiornamento. Dà quindi il benvenuto al Consigliere in Commissione.

La Consigliera Mariani, in qualità di Presidente della Commissione, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara ufficialmente aperta la seduta.

La Presidente esordisce, dopo aver dato il benvenuto a tutti i presenti alla seduta, ricordando che la presente Commissione è prevalentemente orientata verso l'esterno e rappresenta la volontà di mantenere due o tre appuntamenti all'anno, finalizzati al confronto sulle tematiche relative all'economia locale.

A seguire invita il Consigliere Amati a prendere la parola; il Consigliere esprime il proprio interesse verso gli argomenti oggetto della seduta odierna, ringrazia e manifesta il proprio apprezzamento verso l'operato delle Commissioni finora tenutesi.

La Presidente pone quindi in approvazione il verbale della seduta precedente (svoltasi in data 12/12/2024) come primo punto all'ordine del giorno. Il Consigliere Amati si astiene (poiché non presente nella stessa); il resto dei componenti si esprime a favore. La Presidente dichiara quindi il verbale approvato.

A seguire, introduce il secondo punto all'ordine del giorno e lascia la parola all'Assessore Galbiati per illustrare i tre regolamenti.

L'Assessore inaugura la trattazione partendo dai regolamenti per la disciplina delle attività di acconciatori, estetisti, tatuatori e piercers.

La motivazione principale della necessità di un nuovo regolamento risiede sostanzialmente nel fatto che il regolamento vigente è stato approvato nell'ottobre del 2001 e fa riferimento a normative ormai superate (specificamente, una legge del 1963, con successiva modifica di una del 1970, integrata poi da leggi regionali del 1989 e del 1990). Inoltre, il vigente non menziona le nuove figure e discipline nate negli anni successivi e si è reso, quindi, necessario prevederle e regolamentarle.

Da un unico regolamento sono stati creati due regolamenti distinti: uno che disciplina l'attività degli acconciatori ed uno che disciplina quella di estetisti, tatuatori e piercers.

L'Assessore prosegue nell'esposizione partendo da quello degli acconciatori, il quale disciplina in maniera aggiornata la loro attività nell'ambito del territorio comunale, in attuazione della l. 174 del 2005 e delle l.r. del 2011 e del 2018.

In esso vengono regolati i requisiti professionali, igienico-sanitari ed amministrativi (occorrenti per lo svolgimento dell'attività) oltreché le modalità di esercizio presso le sedi fisse e domiciliari. Viene introdotta l'attività presso il domicilio e compare l'ammissibilità degli istituti dell'affitto di poltrona e dell'affitto di cabina ad un terzo. C'è più chiarezza sui requisiti professionali, igienico-sanitari ed amministrativi. Compare una definizione precisa del ruolo del Responsabile Tecnico.

La procedura amministrativa si attiva sempre attraverso presentazione telematica di SCIA (tramite il portale dedicato "impresainungiorno.gov.it"), che ha effetto immediato ed è soggetta a controlli. Sono regolate le procedure di subentro, trasferimento di sede, sospensione e cessazione. Per quanto riguarda invece orari e tariffe, l'Assessore sottolinea che c'è stata una modifica importante, in forza della quale è stata introdotta la possibilità che gli esercenti possano liberamente scegliere un orario compreso fra le 07,00 e le 22,00, prevedendo o meno la possibilità di effettuare la pausa pranzo; ciò a seguito della valutazione di plurime richieste di esercenti, prevalentemente di origini musulmane e cinesi, che avevano espresso aspirazioni verso tale configurazione. Inoltre, la chiusura degli esercizi nelle domeniche e nei giorni festivi è stata, contrariamente a quanto previsto dall'attuale regolamento, rimessa alla discrezionalità dei singoli esercenti. Le tariffe devono essere esposte ed essere altresì chiare e visibili per la clientela. I controlli, relativamente al rispetto di leggi e regolamenti, sono affidati alla Polizia Locale ed all'ATS. È prevista la possibilità di sospensione o cessazione forzata (in caso di violazioni gravi o reiterate) ed anche la possibilità che il Sindaco possa adottare provvedimenti urgenti in caso di pericolo per la salute pubblica. Questo regolamento entrerebbe in vigore con la sua approvazione e la sua entrata in vigore abrogerebbe tutto quanto in vigore con l'attuale regolamento.

Il Consigliere Pallavicini interviene chiedendo se lo svolgimento dell'attività presso il domicilio debba intendersi in modo saltuario e se ci si riferisca al domicilio dell'esercente ovvero a quello del cliente:

L'Assessore precisa che deve intendersi in modo saltuario e ci si riferisce al domicilio del cliente. Puntualizza inoltre che l'attività può essere esercitata presso il domicilio del cliente soltanto in determinate situazioni ed occasioni espressamente previste dal regolamento (nel caso di malattia o altro impedimento fisico del cliente; nel caso in cui il cliente sia impegnato in attività sportive ovvero in manifestazioni legate alla moda o allo spettacolo; nel caso di cerimonie o di particolari eventi fieristici o promozionali).

La Consigliera Viganò chiede se anche il parrucchiere è un responsabile tecnico.

L'Assessore Galbiati elenca le figure che sono legittimate a rivestire il ruolo.

Il Consigliere Tagliabue esterna il malcontento, all'interno di Confartigianato, degli associati della categoria di acconciatori in quanto alcuni operatori non qualificati e non iscritti ad albi svolgono l'attività "in nero"; chiede quindi se l'Amministrazione Comunale possa intervenire in qualche modo per fronteggiare queste situazioni, palesando altresì il rischio elevato al quale questi personaggi si espongono. Aggiunge anche che questi soggetti in alcune occasioni si recano addirittura presso istituti di ricovero o altre strutture similari.

L'Assessore suggerisce di effettuare segnalazioni alle Autorità competenti.

Il Consigliere Tagliabue conclude dicendo che proprio del problema del "lavoro nero" si parlerà nell'Assemblea Nazionale di Confartigianato che si terrà a Roma il 30 giugno.

L'Assessore passa quindi all'illustrazione del regolamento sulla disciplina dell'attività di estetisti, tatuatori e piercers.

Lo schema di questo regolamento è, strutturalmente, lo stesso di quello relativo alla disciplina dell'attività di acconciatore ed è simile sia nella forma che nella tipologia di stesura. Ribadisce che in esso sono state contemplate e disciplinate le attività nate in epoche successive rispetto al regolamento vigente. Questo regolamento si rifà ovviamente a normative diverse rispetto all'altro (specificamente, alla l. 90 del 2021 ed alle l.r. del 2016 e del 2021).

I fattori principali da salvaguardare sono rappresentati dal rispetto delle norme igienico-sanitarie, dalla tutela della sicurezza degli utenti e dalla corretta esecuzione delle prestazioni professionali. La libertà degli orari è uguale a quella del regolamento che disciplina l'attività degli acconciatori (dalle 07,00 alle 22,00) ed anche in questo le tariffe devono essere esposte in modo chiaro e visibile. Al pari del regolamento disciplinante l'attività degli acconciatori, anche questo regolamento entrerà in vigore a seguito della sua approvazione ed abrogherà il precedente. La procedura amministrativa viene inaugurata sempre attraverso trasmissione telematica di SCIA. Ci sono obblighi relativi al possesso di determinati requisiti professionali. Sussiste l'obbligo di acquisizione del consenso informato. La vigilanza è affidata anche in questo caso alla Polizia Locale ed all'ATS.

L'Assessore puntualizza, in merito alle tipologie ed alla varietà di prestazioni professionali eseguite dagli esercenti, che "estetica avanzata" è un termine improprio; di fatto indica, sostanzialmente, l'utilizzo di macchinari all'avanguardia.

L'Assessore passa quindi ad esporre i principali connotati del regolamento relativo al Luna Park.

In questo momento la disciplina del Luna Park è inserita all'interno del regolamento sugli spettacoli viaggianti, parchi divertimenti e manifestazioni varie.

Questo regolamento è stato gestito, per 7 anni (a partire dal 2018), dalla Polizia Locale.

Nell'ambito del trasferimento di alcune competenze tra la stessa Polizia Locale ed il SUAP, una di queste ha avuto ad oggetto proprio l'organizzazione del Luna Park. In fase di trasferimento è stato deciso di stilare un regolamento disciplinante esclusivamente il Luna Park, poiché si rifà a normative specifiche.

Quest'anno è stato istituito dall'Amministrazione un nuovo Ufficio, l'Ufficio Eventi (attualmente è in fase di stesura un regolamento disciplinante le attività e gli ambiti di competenza di tale Ufficio), che prenderà in carico tutta la parte restante.

Con riferimento al Luna Park, l'Assessore evidenzia che, rispetto alla disciplina vigente, le modifiche apportate sono le seguenti:

- nel vigente c'è il divieto di svolgimento, nell'area adibita e dedicata ad accogliere il Luna Park, di altre manifestazioni per 60 giorni prima dello svolgimento dell'evento; è stato deciso di portare il termine a 30 giorni;
- nel vigente la pubblicazione delle date di apertura e di chiusura per l'invio delle domande (sempre attraverso il portale dedicato "impresainungiorno.gov.it") è espressa in giorni; si è deciso, per finalità di ordine e di chiarezza, di stabilire invece due date fisse (30 novembre e 31 dicembre);
- nel vigente la durata dello svolgimento dell'evento è di 15 giorni; si è stabilito di prolungarla, su richiesta avanzata dagli stessi giostrai, a 21 giorni.

Sono state introdotte delle nuove previsioni in merito allo stazionamento delle case mobili sul territorio comunale; si è voluto indicare un periodo massimo di stazionamento, in modo da evitare periodi particolarmente prolungati di quest'ultimo.

Il regolamento è stato oggetto, nel perseguimento di finalità di comprensione e di semplificazione, di una riscrittura e di una rinumerazione che hanno determinato uno snellimento dell'elaborato.

Il Luna Park si svolge una volta all'anno in concomitanza della Festa di Santa Valeria e le aree utilizzabili sono individuate annualmente da una delibera di Giunta previo parere di una Commissione Consultiva appositamente creata.

E' previsto che un tecnico incaricato dall'Associazione dei giostrai rediga la piantina di disposizione delle giostre ed il piano della sicurezza.

Le attività dell'evento si svolgono dalle ore 09,00 alle ore 24,00.

I tre regolamenti sono stati trasmessi alle Associazioni di categoria per una verifica. Per quanto riguarda il regolamento dell'attività di acconciatori e quello dell'attività di estetisti, tatuatori e piercers non è pervenuta alcuna nota; invece, relativamente al regolamento del Luna Park, sono arrivate due richieste, che l'Assessore Galbiati sottopone nel merito alla presente Commissione: una espone l'eventualità di portare da 3 a 2 il numero massimo di attrazioni medie dello stesso tipo ed un'altra avanza l'opportunità di ascoltare il parere dei delegati delle Associazioni di categoria in riferimento alla scelta del periodo di effettuazione dell'evento. In rapporto ad entrambi i proponenti, la Commissione è concorde nel ritenere che questi non possano trovare accoglimento.

A conclusione della dettagliata ed esauriente illustrazione fornita dall'Assessore Galbiati sui regolamenti, la Presidente Mariani chiede alla platea se qualcuno abbia ancora domande od osservazioni da fare. Nessuno si propone. La Presidente, a conclusione della discussione sul secondo punto all'o.d.g., evidenzia che in tutti e tre i casi si tratta di regolamenti ben fatti, studiati e direzionati a chiarire anche il modus operandi degli operatori.

La Presidente chiude a questo punto la discussione sul secondo punto all'o.d.g. ed apre quella sul terzo punto.

La Consigliera Viganò prende la parola chiedendo un aggiornamento sui giovedì sera in città, in relazione all'apertura, nel centro cittadino, di alcuni negozi e non di altri ed alle eventuali ragioni che presiedono a tali scelte da parte degli esercenti, rappresentando anche la necessità di prepararsi a tutelare i commercianti da situazioni di criminalità verificatesi e di tenere monitorati, a tal fine, episodi del genere.

L'Assessore Galbiati risponde che, per quel che riguarda gli eventi, l'Associazione ViviSeregno sta organizzando nelle piazze, nei prossimi giovedì del 3 e del 10 luglio, spettacoli ed intrattenimenti (gonfiabili, dj sets ed altro) sui quali, ovviamente, non ci sarà adesione di tutti i commercianti. Ci sarà inoltre, il 17 luglio, organizzata dall'Amministrazione Comunale, la riproposizione dell'evento "Divise Unite", che l'anno scorso ha avuto molto successo. L'Assessore esprime infine concordanza sulla necessità di monitorare il verificarsi di episodi criminali, allo scopo di tutelare al meglio i commercianti.

La sessione prosegue con un intervento del Consigliere Tommasi in merito al tema dei controlli effettuati dalla Polizia Locale relativamente a questioni riguardanti il commercio. Il Consigliere premette che obiettivo dell'intervento è quello di capire se ci siano delle linee guida o comunque se ci sia un disciplinare per questo tipo di controlli. Per quel che concerne specificamente controlli di natura strettamente amministrativa, il Consigliere chiede se si può pensare di farli in momenti non 'infelici', e cioè in orari non di punta o comunque in orari che non mettano in situazioni di difficoltà o di disagio i gestori con la clientela. Il Consigliere, dopo aver nettamente e chiaramente affermato e ribadito la piena legittimità dei controlli ed il doveroso rispetto verso l'attività della Polizia anonima, avanza la richiesta che tali controlli vengano eseguiti in differenti fasce orarie.

L'Assessore risponde che farà una verifica in merito.

A questo punto, in conclusione, interviene il Consigliere Pallavicini chiedendo se, tecnicamente, rispetto alle proposte che erano state fatte in Commissione (ricordando, fra le altre, quelle da Lui stesso avanzate, in materia di riduzioni della TARI per gli esercizi commerciali, di agevolazioni per l'occupazione di suolo pubblico e di riduzione del canone per le insegne), ormai un anno fa, queste ultime avessero avuto un seguito ovvero un riscontro. Il Consigliere prosegue domandando se, ancora tecnicamente, sia stato fatto qualcosa (e, se sì, cosa) e se ci sia la volontà di indire altre Commissioni di quel tipo.

L'Assessore risponde che Commissioni di quel tipo possono certamente essere indette, anche per discutere di altre proposte. Afferma inoltre che, rispetto ai temi sollevati dal Consigliere, delle valutazioni in merito sono state fatte. Specificamente, per quel che concerne la TARI, l'Assessore precisa che qualsiasi genere di scontistica applicata a favore di una determinata categoria comporterebbe inevitabilmente aumenti nei confronti di altre. Realizzare qualcosa di significativo a favore di determinate categorie di commercianti comporterebbe inesorabilmente una maggiore incidenza economica a scapito delle famiglie.

La Presidente Mariani, in conclusione, constatando che dal tavolo della seduta odierna sono emerse, oltre che la necessità, anche la volontà di un confronto e l'intenzione di lavorare insieme, manifesta la più ampia disponibilità a valutare di convocare una Commissione entro la prima quindicina del prossimo settembre, in cui l'Amministrazione potrà illustrare quello che è stato fatto, ciò che è stato discusso e quello che c'è in programma. I presenti esprimono il loro assenso in proposito.

La Presidente dichiara ufficialmente terminata la seduta alle ore 20,17.

Seregno, 27 giugno 2025

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO



LA PRESIDENTE

